

Codice scheda: ASC A4510364 (Microscheda: 3901B12/C1)  
Luogo e data: TORINO - 25/02/1902  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: GAMBÀ GIUSEPPE  
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori  
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto  
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Le FMA sono attese a Villa Concepción; il primogenito dei marchesi di Saluzzo cerca di sposarsi.

\*\*\*

Torino, 25 febbraio 1902

Carissimo Don Gamba, Montevideo

Mi scrive Don Queirolo da "Villa Concepción", dicendo che tutta la popolazione aspetta ansiosamente le suore di Maria Ausiliatrice da te promesse, per le quali già è preparata la casa, abbastanza comoda. Guarda adunque di attendere alla promessa e di mandare quanto prima le suore colà tanto aspettate, o poche o molte, ciò che potrai. Io spero che faranno molto del bene e la popolazione si animerà sempre più ad aiutare la Missione Salesiana.

Addio, carissimo: tanti saluti a te e a tutti da parte mia, tutti esortando ad essere sempre buoni salesiani, degni figli di Don Bosco e a farsi santi.

Prega per me,

tuo affezionatissimo in Gesù Cristo

Sac. Michele Rua

P. S. Passando ad altro debbo incaricati da parte di una famiglia di Cooperatori Salesiani di una commissione confidenziale ed assai delicata; vi è qui in Torino la famiglia dei Marchesi di Saluzzo, famiglia di antichissima e distintissima nobiltà e di sentimenti profondamente cattolici. Morti i genitori, rimangono i figli, fra cui il primogenito, erede dei titoli di nobiltà, e vedovo con tre bambine. È militare e però non può occuparsi di questa tenera famiglia, che avrebbe bisogno di una madre. Amerebbe sapere se mai vi fosse in codesta grande città il

modo di contrarre altro matrimonio con una buona donzella fornita di buone qualità fisiche, morali ed anche materiali. Avesse per esempio la dote di un milione o poco meno. Egli ha 33 anni, e ricco e ricche sono pure le bambine per parte della loro madre. Spero mi dirai qualche cosa, senza prendere impegno prima d'aver risposta di qui.

Insin - 25. 2 - 1902.

Carissimo Don Gamba;  
Montevideo.

Mi scrive Don Queiroz di "Vila  
Concepcion", dicendo che tutta la popo-  
lazione aspetta ansiosamente le suore  
di M. A. da te promesse, per le quali  
già è preparata la casa, abbastanza  
comoda. Guarda adunque di attendere  
alla promessa e di mandare quanto  
prima le suore eoli' tanto aspettate,  
o poche o molte, ciò che potrai. -

Io spero che faranno molto del bene  
e la popolazione si animerà sempre  
più ad aiutare la missione salesiana.  
Addio, carissimo; tanti saluti a te  
e a tutti da parte mia, tutti esortando  
ad essere sempre buoni salesiani, da  
qui figli di D. Bosco e a farsi santi.

Boaga per me. Tuo aff. mo in C. Quito.  
Sai. Michele Riva

ARCHIVIO SALESIANO  
CENTRALE

A 4510364

P. S. Passando ad altro debbo incaricarti da parte  
di una famiglia di Cooperatori Salesiani di una  
commissione confidenziale ed assai delicata;  
vi è qui in Torino la famiglia dei Marchesi  
di Saluzzo, famiglia di antichissima e distintis-  
sima nobiltà e di sentimenti profondamen-  
te cattolici. Morti i genitori, rimangono  
i figli, fra cui il primo genito, erede dei  
titoli di nobiltà, è vedovo con tre bambine.  
È militare e però non può occuparsi di  
questa tenera famiglia, che avrebbe bisogno  
di una madre. Amerebbe sapere se mai  
si fosse in codesta grande città il modo  
di contrarre altro matrimonio con una  
buona donzella fornita di buone qualità  
fisiche, morali ed anche materiali. Avesse  
per esempio la dote di un milione o poco  
meno. Egli ha 33 anni, e ricco e ricche sono  
pure le bambine e per parte della loro madre.  
Spero mi dirai qualche cosa, senza crea-  
re impegno prima d'aver risposto di qui.

1901 e 1